

Macchina di Turing

1)

$$\delta: Q \times \Gamma \mapsto Q \times \Gamma \times \{L, R, J\}$$

2)

TM (Macchina di Turing) a nastro singolo \rightarrow TM spreca-nastro

Da TM a nastro singolo ci spostiamo verso quelle spreca-nastro con le stesse azioni, ma quelle spreca-nastro hanno il salto J. Le macchine normali non saltano mai oltre la parte vuota

TM (Macchina di Turing) spreca-nastro \rightarrow TM a nastro singolo

Input w :

- La macchina deve marcare l'inizio dell'input w con un simbolo, per esempio con $\#w\#$

$$1) \delta(q, a) = (r, b, L)$$

La macchina S scrive b sul nastro e sposta la testina di una cella a sinistra: Se incontra la fine (un simbolo $\#$) allora lascia inalterato il nastro

$$2) \delta(q, a) = (r, b, R)$$

La macchina S scrive b sul nastro e sposta la testina di una cella a sinistra: Se incontra la fine (un simbolo $\#$), usa un simbolo \circ (blank) per dire "sono alla fine il nastro"

$$3) \delta(q, a) = (r, b, J)$$

Andiamo avanti finché possibile (verso $\#$)

Torno indietro finché non trovo un blank (\circ)

Ha capito che ha percorso tutta la macchina; essendo la cella non vuota, la "marca", realizza il salto "del doppio";

---- $\# \circ$

Continua così finché non ho finito tutte le stringhe: se raggiungo la fine accetto, altrimenti rifiuto

4)

$$A \leq_m B$$

- Decidibile
 - o Esiste una macchina con un linguaggio decidibile
- Indecidibile
 - o Esiste una macchina con un linguaggio indecidibile

3)

a)

$SO_{TM} = \{ \langle M \rangle \mid M \text{ è una TM con alfabeto } \Sigma = \{1, 2, \dots, 9\} \text{ che accetta parole ordinate} \}$

Descrivere con un linguaggio vuol dire usare una macchina di Turing che accetta il linguaggio.

b)

$$A \leq_m B$$

Se B ha delle proprietà, valgono per A

Chiamiamo il linguaggio

$$A_{TM}$$

Questo problema indecidibile dice:

- hai un input
- se accetta, accetta
- se rifiuta, rifiuta

$$\overline{A_{TM}}$$

Questo problema indecidibile dice:

- hai un input
- se accetta, rifiuta
- se rifiuta, accetta

Riduzione $\overline{A_{TM}} \leq_M A$

$F =$ su input $\langle M, w \rangle$, dove M è una TM e w è una stringa:

- Costruisco una macchina di Turing
 - o M' su input x
 - Se $x = 7865$ accetta
 - Se l'input è $x = 12345$ rifiuta
 - o In tutti gli altri casi rifiuta
- Ritorna M'

$\langle M, w \rangle \in \overline{A_{TM}}$ se e solo se $\langle M' \rangle \in SO_{TM}$

- Se $\langle M' \rangle \in \overline{A_{TM}}$ accetta e in questo caso l'input accetta una parola disordinata
- Se $\langle M' \rangle \notin \overline{A_{TM}}$ il linguaggio è ordinato allora la macchina rifiuta

Essendo che siamo partiti da un problema indecidibile, il linguaggio è indecidibile

$$E_{TM}$$

Questo problema decidibile dice:

- hai un input
- se l'input è vuoto, accetta
- se c'è qualche input, rifiuta

- Grammatica context-free

Più casi:

- Parto da un linguaggio e dimostro che è context-free

Uso una grammatica con simboli iniziali, finali e terminali

- Parto da qualcosa che è context-free

Esiste un DFA in grado di esprimere questo/una Macchina di Turing

a) $PERSISTENT_{CFG} = \{ \langle G, A \rangle \mid G \text{ è una grammatica context-free, mentre } A \text{ è una variabile persistente} \}$

b)

Uso una macchina di Turing (decidibile = usare qualcosa di decidibile che esprime il linguaggio)

$N = TM$ che decide questo problema

Per fare in modo che sia decidibile uso un problema decidibile

E_{CFG} = se non c'è nessuna stringa è decidibile (accetta), altrimenti no

N = su input $\langle G, A \rangle$ dove G è la CFG, A è una variabile

- Verifica che A appartenga a G (rispetti le proprietà del linguaggio)
- Costruisco una CFG G' che elimina tutte le regole di G
- Eseguo la mia macchina N sull'input

Se abbiamo fatto questo passaggio:

- Se abbiamo l'output vuol dire che abbiamo tolto tutte le stringhe e va bene
- Se abbiamo l'input, questo risulta decidibile se uso G' per togliere tutte le regole e arrivo a uno stato finale

Pumping Lemma

$$w = xyz$$

$$y \neq \epsilon, |xy| \leq k$$

$$uvvu \in \{0,1\}^*$$

$$w = 0^k 110^k$$

Siccome $|xy| \leq k$,

$$x = 0^q$$

$$y = 0^p$$

$$z = 0^{k-p-q} 110^k$$

$$xy^2z = 0^q 0^{2p} 0^{k-p-q} = 0^{k+p} 110^k$$

Essendo il numero di 0 iniziali sbilanciati rispetto a quelli finali, allora il linguaggio non è regolare.

Esempio linguaggio non regolare

$$L = \{0^n 1^n\}$$

$$xyz = 0^p 1^p$$

$$xyz = 0^k 1^k 0^{p-k}$$

$$x = 0^k$$

$$y = 1^k$$

$$z = 0^{p-k}$$

$$xy^2z = 0^k 1^k 0^{2-k}$$

Avrai un numero di 0 diverso rispetto agli 1 (ma anche rispetto agli 0 iniziali)

1)

Il linguaggio non deve avere prefissi:

- usiamo un DFA A' che ogni volta che prova a mettermi il prefisso, uso uno stato “isolato” terminante

$$A = (Q', \Sigma, \delta', q_0', F')$$

Aggiungiamo uno stato q_s

- $Q' = Q \cup \{q_s\}$
- Stesso alfabeto Σ
- $\delta'(q, a) = \begin{cases} \delta(q, a), & \text{se } q \notin F \\ q_s, & \text{altrimenti} \end{cases}$
- $q_0' = q_0$ (stesso stato iniziale)
- $F' = F$ (gli stati finali sono gli stessi)

Abbiamo due casi:

- se $w \in \text{NOPREFIX}(L)$, nel linguaggio non ci sono prefissi e tutti i prefissi portano a degli stati non accettanti abbiamo usato qualcosa che ci ha tolto i prefissi (quindi l'automa)
- se w è accettata dal DFA A' vuol dire che non ci sono prefissi e abbiamo una computazione accettante (rifiutiamo tutti i prefissi)

